

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
13 DICEMBRE 2019, N.35

**Rimodulazione dell'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui all'ordinanza n. 63/2013 e smi per le spese di trasloco e deposito temporaneo di mobili di abitazioni dichiarate inagibili a seguito del sisma del maggio 2012**

**Quantificazione di ulteriore provvista finanziaria a copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012**



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 122/2012

## **Ordinanza n. 35 del 13 Dicembre 2019**

**Rimodulazione dell'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui all'ordinanza n. 63/2013 e smi per le spese di trasloco e deposito temporaneo di mobili di abitazioni dichiarate inagibili a seguito del sisma del maggio 2012**

**Quantificazione di ulteriore provvista finanziaria a copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012**

### **VISTI**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245 convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002 n. 286;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato fino al 29 luglio 2012 lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio-Emilia;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, con cui:
  - è stato prorogato al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012;
  - è stato istituito un apposito Fondo per la ricostruzione;
  - il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione,



l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;

- a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;
- all'articolo 3, comma 1, lettera e), è stato stabilito che possono essere concessi contributi a soggetti che abitano in locali sgombrati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi;

**VISTI** altresì:

- l'articolo 6 del D.L. 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013
- l'articolo 7, comma 9-ter, del D.L. 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge n.164 del 11 novembre 2014
- l'articolo 13, comma 1, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125
- l'articolo 11, comma 2 bis, del D.L. 30 dicembre 2015 n. 210, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016

con i quali è stato rispettivamente prorogato al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2018 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**VISTO** l'articolo 2 bis, commi 43 e 44, del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172, con cui è stata stabilita:

- la riduzione, dal 2 gennaio 2019, del perimetro dei Comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale
- la proroga al 31 dicembre 2020 della scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**VISTA** la legge regionale 19 dicembre 2016, n. 23 *"Istituzione del Comune di Terre del Reno mediante fusione dei comuni di Mirabello e Sant'Agostino nella provincia di Ferrara"*;

**VISTE**



- la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m., con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della Legge regionale n. 6 del 2004, e si è provveduto ad aggiornare la ripartizione dei compiti, delle responsabilità e l'assetto organizzativo a supporto del Commissario;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "*Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015*" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

**RICHIAMATE** le proprie ordinanze:

- n. 63 del 29 maggio 2013 "*Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012*", come modificata e integrata dall'ordinanza n. 119 dell'11 ottobre 2013, con la quale si è provveduto a:
  - individuare i criteri e le modalità per la presentazione delle domande ed il riconoscimento dei contributi per le spese di traslochi e i depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012;
  - assegnare a 57 Comuni interessati, sulla base del numero delle unità abitative danneggiate con livello di danno E, le risorse necessarie alla copertura dei suddetti;
  - disporre che l'assegnazione avvenga a valere sul citato Fondo per la ricostruzione, per un importo complessivo di Euro 11.057.250,00;
- n. 41 del 6 agosto 2015, con la quale è stato ridotto ad Euro 10.057.250,00 l'ammontare delle risorse finanziarie a copertura dei contributi in questione;
- n. 8 del 26 febbraio 2016, con la quale è stata ridotta ulteriormente ad Euro 9.457.250,00 la disponibilità finanziaria e rinviata, a successivo provvedimento, la rimodulazione delle assegnazioni per singolo Comune;
- n. 51 del 10 ottobre 2016 "*Rimodulazione dell'assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a*



*seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n.63/2013", con la quale è stato ridotto, da 57 a 38, il numero dei Comuni assegnatari ed è stata ricalcolata la rispettiva assegnazione finanziaria a seguito della riduzione delle risorse di cui alla citata ordinanza n. 8;*

- n. 34 del 28 dicembre 2017 "Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148";
- n. 15 del 11 luglio 2018 "Rimodulazione dell'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui all'ordinanza n. 63/2013 e smi per le spese di trasloco e deposito temporaneo di mobili di abitazioni dichiarate inagibili a seguito del sisma del maggio 2012", con la quale è stato ridotto, da 38 a 35, il numero dei Comuni assegnatari, anche a seguito dell'istituzione del Comune di Terre del Reno (FE) mediante fusione dei Comuni di Mirabello e Sant'Agostino, ed è stata rimodulata l'assegnazione di Euro 9.457.250,00, di cui alle citate ordinanze n. 8 e n. 51 del 2016, in Euro 8.192.000,00;
- n. 20 del 5 settembre 2018 e n. 27 del 13 novembre 2019, con le quali è stato confermato lo stanziamento di Euro 8.192.000,00 di cui all'ordinanza n. 15 del 11 luglio 2018;
- n. 29 del 13 novembre 2019, con la quale è stata disposta la riduzione, pari ad Euro 1.692.000,00, del citato stanziamento di Euro 8.192.000,00, che pertanto risulta variato in Euro 6.500.000,00;

**RILEVATO** che l'impiego da parte dei Comuni interessati delle risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui all'ordinanza n. 63/2013 e s.m.i. per le spese di trasloco e deposito temporaneo di mobili di abitazioni dichiarate inagibili a seguito del sisma del maggio 2012, ha dimostrato un rallentamento nel corso delle ultime annualità, per cui lo stanziamento di Euro 6.500.000,00 di cui al punto 6 del dispositivo dell'ordinanza n. 29 del 13 novembre 2019, risulta attualmente maggiore rispetto al fabbisogno finanziario da calcolarsi fino alla prevista scadenza dello stato di emergenza;

**RITENUTO** opportuno, nella determinazione del fabbisogno finanziario dei Comuni interessati, procedere secondo criteri di mera proporzionalità numerica in rapporto alla disponibilità finanziaria residua di ciascuno di essi, tenuto conto dell'andamento approssimativamente uniforme dello stato di



avanzamento dei lavori di ripristino dell'agibilità delle abitazioni danneggiate e della conseguente riduzione del numero di nuclei familiari beneficiari delle forme di assistenza alla popolazione;

**VALUTATO** pertanto opportuno ottimizzare l'impegno del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n.74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, rimodulando in Euro 5.500.000,00, come da Tabella, allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, lo stanziamento di Euro 6.500.000,00 di cui all'ordinanza n. 29 del 13 novembre 2019, a copertura dei suddetti contributi per le spese di trasloco e deposito temporaneo di mobili di abitazioni dichiarate inagibili a seguito del sisma del maggio 2012, ferma restando la possibilità di ripristinare la provvista qualora necessario;

**RITENUTO** di svincolare la somma di Euro 1.000.000,00, dalle finalità di cui all'ordinanza n. 63/2013, valutata congrua la rimodulazione di Euro 5.500.000,00, in luogo del maggiore importo di Euro 6.500.000,00 programmato con l'ordinanza n. 29 del 13 novembre 2019;

**RICHIAMATE** le proprie ordinanze:

- n. 17 del 2 agosto 2012 *"Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex DL 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla DI.COMA.C"*;
- n. 23 del 14 agosto 2012 *"Azioni finalizzate alla realizzazione del Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione"*;
- n. 24 del 14 agosto 2012 *"Criteri e modalità per l'erogazione del Nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione e per affrontare l'emergenza abitativa, in applicazione dal 1 agosto 2012"*, come parzialmente rettificata e modificata con successiva ordinanza n. 32 del 30 agosto 2012, con la quale è stata anche disposta la relativa provvista pari ad € 39.200.000,00 a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;
- n. 25 del 14 agosto 2012 *"Criteri e modalità di assegnazione di alloggi in locazione a favore dei nuclei familiari le cui abitazioni sono state interessate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012"*;



- n. 22 del 22 febbraio 2013 "Integrazione della provvista finanziaria prevista dall'ordinanza commissariale n. 24 del 14 agosto 2012 a copertura del "nuovo contributo per l'autonoma sistemazione"", con la quale è stata disposta, a valere sul Fondo in questione, l'integrazione per € 35.000.00,00 della provvista di cui alla precedente ordinanza n. 24/2012, necessaria ad assicurare fino al 31 maggio 2013 la copertura finanziaria dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- n. 64 del 6 giugno 2013 "Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure e i termini per la prosecuzione dal 1 giugno 2013 del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012", con la quale è stata prevista, a valere sul medesimo Fondo, la provvista di € 55.000.000,00 a copertura dei suddetti contributi;
- n. 19 dell'8 maggio 2015, "Quantificazione di un'ulteriore provvista finanziaria a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" con la quale è stata integrata la provvista finanziaria con la ulteriore somma di Euro 6.500.000,00;
- n. 20 dell'8 maggio 2015 "Approvazione delle "Disposizioni in merito alle misure di assistenza alla popolazione" - modificata e integrata dalle ordinanze nn. 39 e 58 del 2015, n. 46 del 2016 e n. 12 del 2018 - con la quale:
  - si è provveduto alla revisione delle condizioni e delle modalità per la prosecuzione delle forme di assistenza alla popolazione ed in particolare, per quanto qui rileva, alla sostituzione del NCAS - che cessa il 30 giugno 2015 - con, a seconda dei casi che ricorrono, il Contributo per il canone di locazione (CCL) o il Contributo per il disagio abitativo temporaneo (CDA) decorrenti pertanto dal 1 luglio 2015 ed erogabili con cadenza trimestrale;
  - si è stabilito che agli oneri, stimati in Euro 6.000.000,00, per la copertura finanziaria dei suddetti contributi (CCL e CDA) si farà fronte a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione;



- n. 43 del 28 luglio 2016, con la quale è stata integrata la provvista finanziaria per la copertura degli oneri relativi al contributo per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) con la somma di € 20.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione;

**RICHIAMATE** altresì le proprie ordinanze:

- n. 24 del 12 ottobre 2018 e smi *"Disposizioni relative alle erogazioni per le istanze di contributo presentate ai sensi delle ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012 e ricadenti nel regime degli Aiuti di stato del settore agricolo"*;
- n. 9 del 2 aprile 2019 *"Termini relativi alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze commissariali 29, 51 e 86/2012 e smi"*;
- n. 20 del 18 luglio 2019 *"Criteri e modalità di assegnazione di contributi per le abitazioni che in ragione degli effetti di liquefazione del terreno causata dal sisma hanno subito danneggiamenti e rotazioni"*;
- n. 27 del 30 ottobre 2019 *"Termini relativi alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86/2012 e smi."*
- n. 32 del 3 dicembre 2019 *"Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. Proroga dei termini di conclusione degli interventi e di presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale"*;

**TENUTO CONTO** che con la richiamata ordinanza n. 20 del 8 maggio 2015 e s.m.i. è stato previsto di assicurare la prosecuzione dell'assistenza con oneri a carico del Fondo commissariale a coloro per i quali l'attuale sistemazione abitativa ha carattere temporaneo in vista del rientro nella propria abitazione al termine dei lavori di ripristino dell'agibilità;

**CONSIDERATO** che:

- la programmazione delle risorse necessarie alla copertura del CCL e CDA di cui alla suddetta ordinanza n. 43 del 28 luglio 2016 interessava il periodo fino al 31 dicembre 2018, termine allora indicato quale scadenza dello stato di emergenza;
- ai sensi del citato articolo 2 bis, comma 44, del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148 convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172, il termine di scadenza dello stato di emergenza, è stato successivamente prorogato al 31 dicembre 2020;



- ai sensi della soprarichiamata ordinanza n. 27 del 30 ottobre 2019, si è stabilito in merito al termine di cui all'articolo 1, comma 1, della citata ordinanza n. 9/2019, indicato nel 31 ottobre 2019, per concludere le istruttorie delle istanze di contributo per la ricostruzione e l'emissione del relativo provvedimento di concessione del contributo o rigetto della domanda:
  - o la sua proroga al 31/03/2020 per i Comuni di Bomporto, Bondeno, Carpi, Cavezzo, Cento, Finale Emilia, Novi di Modena, Medolla, Reggiolo, San Felice sul Panaro
  - o l'eventuale motivata deroga del termine del 31/10/2019 per i restanti Comuni con emissione dell'ordinanza di concessione del contributo o del provvedimento di rigetto comunque non oltre il termine del 31/03/2020;

**CONSTATATO** che la provvista attualmente disponibile non assicura la copertura finanziaria dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) per il trimestre ottobre-dicembre 2019, per il quale i Comuni interessati trasmettono relativa richiesta di trasferimento entro il giorno 15 del mese successivo a quello di scadenza del trimestre;

**DATO ATTO** che la stima aggiornata delle risorse necessarie alla copertura dei contributi previsti per i periodi successivi può essere effettuata una volta acquisito il fabbisogno relativo al periodo ottobre-dicembre 2019, per il quale è comunque indispensabile garantire la copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) a favore dei nuclei familiari aventi diritto;

**CONSIDERATO** inoltre che, nello specifico, è in corso da parte dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, l'attività di acquisizione della rendicontazione dei Comuni sulle risorse assegnate e liquidate a copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) nonché del contributo per l'autonoma sistemazione (NCAS), e, in generale, un'attività sistematica di ricognizione sullo stato di avanzamento dell'impiego del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n.74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012;

**RITENUTO** pertanto di destinare alla copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) per la sistemazione temporanea dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi



sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'ordinanza n. 20/2015 e smi la somma di Euro 1.000.000,00, svincolata dalle finalità di cui all'ordinanza n. 63/2013;

**DATO ATTO** che l'attuazione della presente ordinanza non comporta nuovi oneri a valere sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012, che presenta la necessaria disponibilità;

#### **DISPONE**

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di rimodulare l'assegnazione di Euro 6.500.000,00, di cui al punto 6 del dispositivo dell'ordinanza n. 29 del 13 novembre 2019, in Euro 5.500.000,00, come da Tabella, allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;
2. di dare atto che le somme riportate nella Tabella, allegato 1, sono assegnate a copertura dei contributi di cui all'ordinanza n. 63/2013 e smi per le spese di trasloco e deposito temporaneo di mobili di abitazioni dichiarate inagibili a seguito del sisma del maggio 2012, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n.74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012
3. di svincolare dalle finalità di cui all'ordinanza n. 63/2013 la somma di Euro 1.000.000,00, quale differenza risultante dalla rimodulazione di cui al punto 1;
4. di destinare la somma di Euro 1.000.000,00, svincolata dalle finalità di cui all'ordinanza n. 63/2013, alla copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) per la sistemazione temporanea dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al fine di integrarne l'attuale provvista finanziaria, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente;
5. di dare atto che l'attuazione della presente ordinanza non comporta nuovi oneri a valere sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 del D.L. n.



74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini  
*firmato digitalmente*

Tabella Allegato 1											
Rimodulazione assegnazione risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui all'ordinanza n. 63/2013 e smi											
n. Comuni con assegnazione ord. n. 63/2013 tot. 57	n. Comuni con assegnazione ord. n. 51/2016 tot. 38	n. Comuni con assegnazione ord. n. 15/2018 tot. 35	n. Comuni con assegnazione tot. 35	COMUNE	Assegnazione ord. n. 63/2013	Rimodulazione assegnazione ord. n. 51/2016	Rimodulazione assegnazione ord. n. 15/2018	Riduzione stanziamento ord. n. 29/2019	Rimodulazione ASSEGNAZIONE (A)	IMPORTO LIQUIDATO AL 31 OTTOBRE 2019 (B)	IMPORTO DISPONIBILE (C=A-B)
1	1	1	1	Mirandola	€ 1.661.250,00	€ 1.463.950,00	€ 1.300.000,00		€ 1.041.046,47	€ 877.701,55	€ 163.344,92
1	1	1	1	Novi di Modena	€ 1.383.750,00	€ 1.219.350,00	€ 1.100.000,00		€ 764.886,04	€ 553.500,00	€ 211.386,04
1	1	1	1	San Felice sul Panaro	€ 824.250,00	€ 726.350,00	€ 700.000,00		€ 448.919,01	€ 290.540,00	€ 158.379,01
1	1	1	1	Carpi	€ 651.750,00	€ 574.300,00	€ 500.000,00		€ 353.261,17	€ 260.700,00	€ 92.561,17
1	1	1	1	Finale Emilia	€ 608.250,00	€ 536.000,00	€ 500.000,00		€ 324.482,02	€ 213.767,23	€ 110.714,73
1	1	1	1	Concordia sulla Secchia	€ 535.500,00	€ 471.850,00	€ 450.000,00		€ 305.407,37	€ 214.200,00	€ 91.207,37
1	1	1	1	Cavezzo	€ 530.250,00	€ 467.200,00	€ 450.000,00		€ 239.089,76	€ 106.050,00	€ 133.039,76
1	1	1	1	Bondeno	€ 457.500,00	€ 403.200,00	€ 300.000,00		€ 172.147,74	€ 91.500,00	€ 80.647,74
1	1	1	1	Crevalcore	€ 432.000,00	€ 380.650,00	€ 300.000,00		€ 189.156,17	€ 119.237,16	€ 69.919,01
1	1	1	1	Cento	€ 383.250,00	€ 337.700,00	€ 300.000,00		€ 163.041,72	€ 76.650,00	€ 86.391,72
1	1	1	1	San Possidonio	€ 369.750,00	€ 325.800,00	€ 250.000,00		€ 157.331,02	€ 98.876,49	€ 58.454,53
1	1	1	1	Medolla	€ 348.000,00	€ 306.650,00	€ 250.000,00		€ 182.057,41	€ 139.200,00	€ 42.857,41
1	1	1	1	Ferrara	€ 329.250,00	€ 290.100,00	€ 250.000,00		€ 137.079,17	€ 65.850,00	€ 71.229,17
1	1	1	1	Reggiolo	€ 302.250,00	€ 266.300,00	€ 250.000,00		€ 194.164,89	€ 158.944,75	€ 35.220,14
1	1	1	1	San Prospero	€ 260.250,00	€ 229.300,00	€ 200.000,00		€ 141.194,09	€ 104.100,00	€ 37.094,09
1	1	0,5	0,5	TERRE DEL RENO (Sant'Agostino)	€ 237.000,00	€ 208.800,00	€ 150.000,00		€ 87.085,65	€ 47.400,00	€ 39.685,65
1	1	1	1	Camposanto	€ 192.000,00	€ 169.150,00	€ 150.000,00		€ 105.113,74	€ 76.800,00	€ 28.313,74
1	1	1	1	Soliera	€ 134.250,00	€ 118.250,00	€ 75.000,00		€ 45.474,41	€ 26.850,00	€ 18.624,41
1	1	1	1	Vigarano Mainarda	€ 130.500,00	€ 114.950,00	€ 75.000,00		€ 45.014,51	€ 26.100,00	€ 18.914,51
1	1	0,5	0,5	TERRE DEL RENO (Mirabello)	€ 116.250,00	€ 102.400,00	€ 75.000,00		€ 43.266,89	€ 23.250,00	€ 20.016,89
1	1	1	1	Bomporto	€ 105.750,00	€ 93.150,00	€ 75.000,00		€ 41.979,16	€ 21.150,00	€ 20.829,16
1	1	1	1	Poggio Renatico	€ 102.000,00	€ 89.900,00	€ 75.000,00		€ 41.519,26	€ 20.400,00	€ 21.119,26
1	1	1	1	Galliera	€ 100.500,00	€ 88.500,00	€ 75.000,00		€ 41.335,30	€ 20.100,00	€ 21.235,30
1	1	1	1	Pieve di Cento	€ 99.750,00	€ 87.900,00	€ 75.000,00		€ 61.350,16	€ 52.740,00	€ 8.610,16
1	1	1	1	Ravarino	€ 70.500,00	€ 62.150,00	€ 50.000,00		€ 36.632,23	€ 28.200,00	€ 8.432,23
1	1	0	0	Rio Saliceto	€ 68.250,00	€ 16.500,00	€ -		€ -	€ -	€ -
1	1	1	1	San Giovanni in Persiceto	€ 66.000,00	€ 58.150,00	€ 50.000,00		€ 33.603,02	€ 23.260,00	€ 10.343,02
1	1	1	1	Rolo	€ 63.000,00	€ 55.550,00	€ 50.000,00		€ 27.066,31	€ 12.600,00	€ 14.466,31
1	1	0	0	Correggio	€ 57.000,00	€ 12.000,00	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	Luzzara	€ 54.750,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	1	1	1	Bastiglia	€ 43.500,00	€ 38.350,00	€ 25.000,00		€ 15.004,84	€ 8.700,00	€ 6.304,84
1	0	0	0	Bologna	€ 38.250,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	1	1	1	Nonantola	€ 34.500,00	€ 30.400,00	€ 20.000,00		€ 11.967,08	€ 6.900,00	€ 5.067,08
1	1	1	1	Malalbergo	€ 32.250,00	€ 28.450,00	€ 20.000,00		€ 15.646,28	€ 12.900,00	€ 2.746,28
1	0	0	0	Guastalla	€ 32.250,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	Modena	€ 28.500,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	1	1	1	Fabbrico	€ 27.000,00	€ 23.800,00	€ 15.000,00		€ 9.113,28	€ 5.400,00	€ 3.713,28
1	1	1	1	San Pietro in Casale	€ 24.000,00	€ 21.150,00	€ 15.000,00		€ 8.745,36	€ 4.800,00	€ 3.945,36
1	1	1	1	Campagna Emilia	€ 18.750,00	€ 16.550,00	€ 7.900,00		€ 3.975,52	€ 1.500,00	€ 2.475,52
1	0	0	0	Sala Bolognese	€ 12.000,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	Castelfranco Emilia	€ 9.750,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	Castello D'Argile	€ 9.750,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	1	1	1	Baricella	€ 9.750,00	€ 8.600,00	€ 4.000,00		€ 2.742,94	€ 1.950,00	€ 792,94
1	1	1	1	Castel Maggiore	€ 9.750,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00		€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ -
1	0	0	0	Campogalliano	€ 8.250,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	Sant'Agata Bolognese	€ 6.750,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	Brescello	€ 6.750,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	1	1	1	Argelato	€ 6.000,00	€ 5.300,00	€ 1.500,00		€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ -
1	0	0	0	Molinella	€ 5.250,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	Argenta	€ 5.250,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	Novellara	€ 3.750,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	Boretto	€ 2.250,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	Reggio nell'Emilia	€ 2.250,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	Minerbio	€ 1.500,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	San Giorgio di Piano	€ 1.500,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	San Martino in Rio	€ 1.500,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
1	0	0	0	Bentivoglio	€ 1.500,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
57	38	35	35		€ 11.057.250,00	€ 9.457.250,00	€ 8.192.000,00	€ 6.500.000,00	€ 5.500.000,00	€ 3.801.917,24	€ 1.698.082,76